Cerca IT Accesso Registrati

FUNDSPEOPLE News Community Events Analysis Learning

FRANKLIN TEMPLETON Comunicazione di marketing Legg Mason Brandywine Global Income Optimiser Fund Per saperne di più
Tutti gli investimenti comportano rischi. © 2022 Franklin Templeton. Tutti i diritti riservati.
Obbligazionario? Sempre! Hello progress

IL SALONE DEL RISPARMIO
Milano 10-11-12 Maggio 2022
Mico Via Gattamelata Gate 16
UMANO RESPONSABILE DIGITALE
Iscriviti su www.salonedelrisparmio.com
Un evento ideato e organizzato da ASSOGESTIONI
con il supporto di FR|Vision

INVESTIMENTI SOSTENIBILI

INFLAZIONE PERSISTENTE E TRANSIZIONE ENERGETICA: UNA DUPLICE OPPORTUNITÀ PER INVESTIRE NELLE RISORSE NATURALI

Arnaud du Plessis 28 aprile 2022

Arnaud du Plessis, CPR AM (foto ceduta)

Tempo di lettura: **4 min.**

CONTRIBUTO a cura di **Arnaud du Plessis**, Global Thematic Equities portfolio manager di CPR AM – Gruppo Amundi. Contenuto sponsorizzato da **Amundi**.

In quanto legate alle attività produttive e industriali, le risorse naturali svolgono un ruolo fondamentale nella transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. I settori minerario ed energetico stanno inoltre beneficiando della loro natura ciclica in un contesto che sembra destinato ad essere inflazionistico nel lungo periodo.

Proprio su questo tema, Amundi e CPR AM mettono a disposizione degli investitori il fondo azionario internazionale CPR Invest - Global Resources che investe nei settori dei materiali, dell'energia e dei metalli preziosi e che ha registrato performance interessanti in questo complesso contesto di mercato.

Oltre a questo triplice posizionamento che offre un potenziale di rendimento più stabile e una volatilità inferiore rispetto alle strategie settoriali concentrate, il fondo si distingue per la sua politica di investimento responsabile, in conformità con i requisiti dell'articolo 8 del Regolamento SFDR.[1]

Le risorse naturali sono generalmente associate al ciclo economico. La crescita della popolazione offre un forte sostegno a questa

Guardiamo a t
BNP PARIBAS ASSET MANAGEMENT

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

tematica. Tuttavia, l'offerta sta diventando scarsa e, di fronte al peggioramento delle questioni ambientali, è necessario intraprendere un percorso di utilizzo delle risorse naturali più responsabile. In un recente report intitolato *The Role of Critical Minerals in Clean Energy Transitions*, l'Agenzia Internazionale per l'Energia (AIE) fa notare che il sistema energetico globale è nel mezzo di una transizione verso l'energia pulita. Una transizione che richiederà l'impiego massivo di un'ampia gamma di tecnologie verdi, molte delle quali a loro volta si baseranno su minerali critici quali rame, litio, nickel, cobalto e terre rare. In particolare, l'AIE ha stimato che il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi richiederebbe un quantitativo quadruplo di minerali necessari per sviluppare le tecnologie pulite entro il 2050.

La transizione ecologica, specialmente attraverso l'elettrificazione dei trasporti, rappresenta il principale driver strutturale dell'aumento della domanda di risorse naturali. Per esempio, un'auto elettrica richiede in media sei volte più materiali di un'auto con motore a combustione; le batterie di questi veicoli richiedono litio, rame, cobalto, manganese e grafite.

Oltre alle questioni ambientali, vi è ovviamente l'attuale contesto macroeconomico. Durante la crisi del Covid-19 di marzo 2020, le principali banche centrali hanno adottato misure di emergenza eccezionali per far fronte a una forte contrazione dell'economia. Insieme ai massicci sforzi di bilancio dei governi, è stato possibile mitigare gli effetti della crisi. D'altro canto, le interruzioni nelle catene di approvvigionamento e la spinta della ripresa economica, hanno provocato un'impennata dei prezzi delle materie prime.

L'inflazione è tornata al livello più alto degli ultimi 40 anni nell'Eurozona e potrebbe protrarsi a lungo. Tuttavia, in un periodo inflazionistico, i settori ciclici e value tendono a sovraperformare quelli difensivi e growth. Il fondo, investito principalmente in materiali ed energia, si trova in una posizione ideale grazie alla sua esposizione ai settori correlati all'inflazione.

Inoltre, i fondamentali delle risorse naturali rimangono molto forti, con le aziende del settore dell'energia e dei materiali che dispongono di bilanci molto sani e di una generazione di flussi di cassa senza precedenti. Inoltre, nonostante la buona performance del mercato azionario, le valutazioni di questi settori restano

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amundi - Web

storicamente basse.

L'IMPATTO DEL CONFLITTO UCRAINO SUL TEMA

La guerra ha esacerbato le tensioni rialziste preesistenti sul mercato delle materie prime, a causa del peso significativo rappresentato dai belligeranti. La dipendenza del continente europeo dal gas russo ne è la manifestazione più evidente. La Russia è inoltre un importante produttore di palladio, platino e nickel. Anche l'Ucraina dispone di molte risorse naturali, soprattutto agricole. Il conflitto toglie quindi dal mercato una produzione significativa e neanche una sua eventuale fine implicherebbe un'immediata sospensione delle sanzioni. La Russia è destinata a ritrovarsi in una posizione di isolamento duraturo e ciò dovrebbe sostenere l'aumento dei prezzi delle materie prime nel lungo periodo.

Il conflitto ha infine rafforzato i fondamenti più strutturali del tema legati alla transizione ecologica, facendo dell'indipendenza energetica una parola chiave. Il piano REPowerEU della Commissione europea, che mira a ridurre la dipendenza dell'Unione dal gas russo, enfatizza così la decarbonizzazione e l'efficienza energetica.

Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il Prospetto e il KIID prima di prendere una decisione finale di investimento. CPR Invest – Global Resources (di seguito anche "Fondo") è un Comparto della SICAV CPR Invest, gestito da CPR Asset Management, una società del gruppo Amundi. CPR Asset Management è autorizzata in Francia e regolamentata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF). Il Comparto è autorizzato in Lussemburgo e sottoposto alla vigilanza della Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF). I potenziali investitori devono esaminare se i rischi annessi all'investimento nel Fondo siano appropriati alla loro situazione, e devono altresì accertarsi di aver compreso interamente il presente documento. In caso di dubbi, si raccomanda di consultare un consulente finanziario. Il valore dell'investimento potrebbe diminuire o incrementarsi. Il Fondo non offre alcuna garanzia di rendimento. L'investimento comporta dei rischi. **I risultati passati non sono indicativi di quelli futuri e non vi è garanzia di ottenere uguali rendimenti per il futuro**. Il presente documento non rappresenta un'offerta a comprare né una sollecitazione a vendere. Esso non è rivolto a nessuna "U.S. Person" come definita nel Securities Act del 1933 e nel prospetto. Il KIID, che il proponente l'investimento deve

064954

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Amundi - Web

consegnare prima della sottoscrizione, e il Prospetto sono disponibili gratuitamente presso le sedi dei soggetti collocatori nonché sul sito internet www.amundi.it. Una sintesi delle informazioni sui diritti degli investitori e sui meccanismi di ricorso collettivo è reperibile in lingua inglese al seguente link: https://about.amundi.com. La società di gestione può decidere di ritirare la notifica delle disposizioni adottate per la commercializzazione di quote, anche, se del caso, in relazione a categorie di azioni, in uno Stato membro rispetto alle quali aveva precedentemente effettuato una notifica. Le informazioni sono aggiornate ad aprile 2022.

[1] La decisione di investire tiene conto di tutte le caratteristiche e gli obiettivi del Fondo, descritti nel relativo Prospetto. Ulteriori informazioni sugli investimenti responsabili sono disponibili al seguente indirizzo https://www.amundi.it/investitori_privati/Partner-Responsabile/Cosa-sono-gli-Investimenti-Responsabili

I PIÙ LETTI

L'importanza dell'indice di Sharpe al momento di selezionare un fondo di investimento

Le SGR più grandi del mondo per patrimonio

Quanto costa registrare un fondo di investimento alternativo in Europa?

Allfunds Bank diventa la più grande piattaforma europea per i fondi comuni

1 2 >

NOTIZIE COLLEGATE

31 gennaio 2022

La sovranità strategica europea deve essere un'opportunità di investimento

21 settembre 2021

Amundi punta tutto sull'ESG

15 giugno 2021

Una breve view sulla fusione di Amundi e Lyxor dal punto di vista del mercato degli ETF

9 giugno 2021

Amundi Technology, una nuova frontiera per il settore finanziario

PROFESSIONISTI COLLEGATI

Arnaud du Plessis

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

064954

Amundi - Web